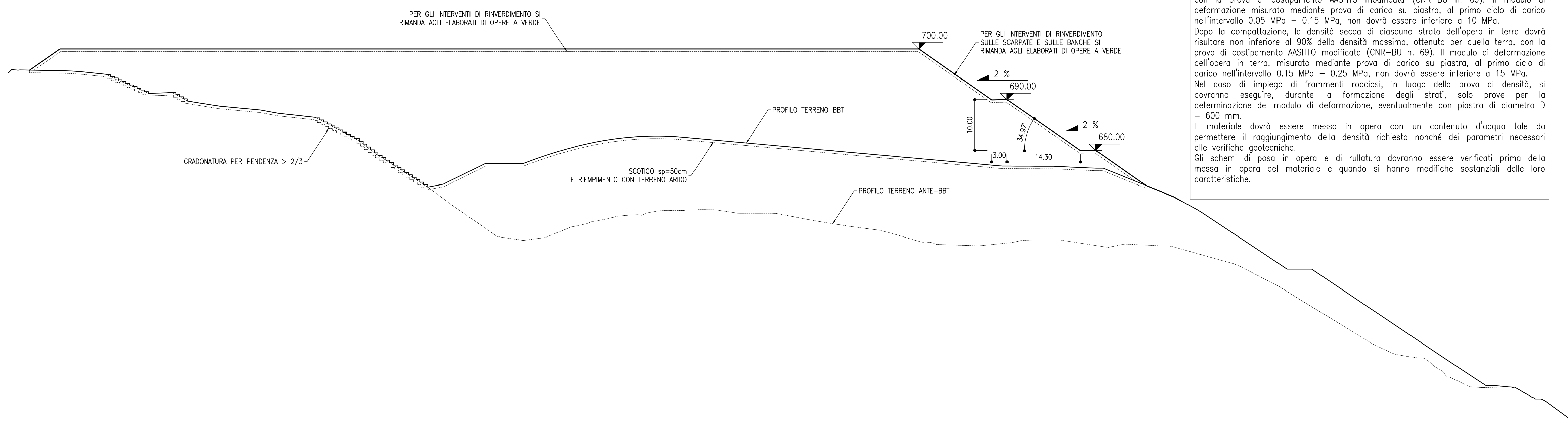


**HINTERRIGER – SEZIONE TIPICA DI PROGETTO**  
SCALA 1:500



Il materiale impiegato per il ritombamento e la formazione dei depositi definitivi, proveniente da scavi di sbancamento, di fondazione o di galleria, classificabile come appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4, (ex norma CNR-UNI 10006) dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm. Per materiali plastici dovranno essere individuate tecniche/metodologie di posa in opera per garantire la stabilità dell'abbancamento. Non potranno essere impiegati frammenti rocciosi di dimensione superiore a 250 mm. Per materiale ovente pezzatura di diametro maggiore deve essere prevista opportuna frantumazione per garantire la granulometria richiesta.

Deve risultare un accurato intasamento dei vuoti in modo da ottenere, per ogni strato, una massa ben assediata e compatta.

Prima della messa in opera dovrà essere sviluppata un'opportuna sperimentazione per determinare il valore di addensamento tale da garantire i parametri da utilizzare nelle verifiche geotecniche. Di seguito vengono comunque definiti i valori indicativi di densità in situ e di modulo di deformazione che dovranno essere riscontrati su tutto lo spessore dello strato.

Il piano di posa dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-BU n. 69). Il modulo di deformazione misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0,05 MPa - 0,15 MPa, non dovrà essere inferiore a 10 MPa.

Dopo la compattazione, la densità secca di ciascuno strato dell'opera in terra dovrà risultare non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-BU n. 69). Il modulo di deformazione dell'opera in terra, misurato mediante prova di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0,15 MPa - 0,25 MPa, non dovrà essere inferiore a 15 MPa.

Nel caso di impiego di frammenti rocciosi, in luogo della prova di densità, si dovranno eseguire, durante la formazione degli strati, solo prove per la determinazione del modulo di deformazione, eventualmente con piastra di diametro D = 600 mm.

Il materiale dovrà essere messo in opera con un contenuto d'acqua tale da permettere il raggiungimento della densità richiesta nonché dei parametri necessari alle verifiche geotecniche.

Gli schemi di posa in opera e di rullatura dovranno essere verificati prima della messa in opera del materiale e quando si hanno modifiche sostanziali delle loro caratteristiche.

**DIMENSIONI INTERNE DEI POZZETTI**

Sezione condotta	misure (cm)	
Ø315	Ø	h
Ø500	100	100
Ø630	100	100

Incidenza pozzetto  
Pozzetto in cls 85 kg/m<sup>3</sup>

**CARATTERISTICHE TECNICHE TUBAZIONI**

Ø	SPESORE S
250	7.3
315	21.5
400	26.5
500	33.5
630	47.5

**SPECIFICHE TECNICHE**

**TUBAZIONI**  
- Tubo in PVC UNI EN 1401 con classe di rigidità anulare SN 8.  
Impiegare curve e brache a 45°.

**CHIUSINI E CADITOIE**  
- Chiusini a norma UNI/EN 124 in ghisa sferoidale di classe:  
- C 250 strade e parcheggi.  
- Caditoie a norma UNI/EN 124 in ghisa sferoidale di classe:  
C 250 strade e parcheggi.

**POSA IN OPERA TUBAZIONI**  
- Letto di posa e rifianco in sabbia di spessore min. 20 cm.  
- Riempimento eseguito mediante compattazione a strati successivi di 30 cm, con indice Proctor > 95%.  
- Ricoprimento del tubo con sabbia di spessore min. 30 cm.  
- Con ricoprimento del tubo < 1.00 m prevedere bauletta di cls magro.

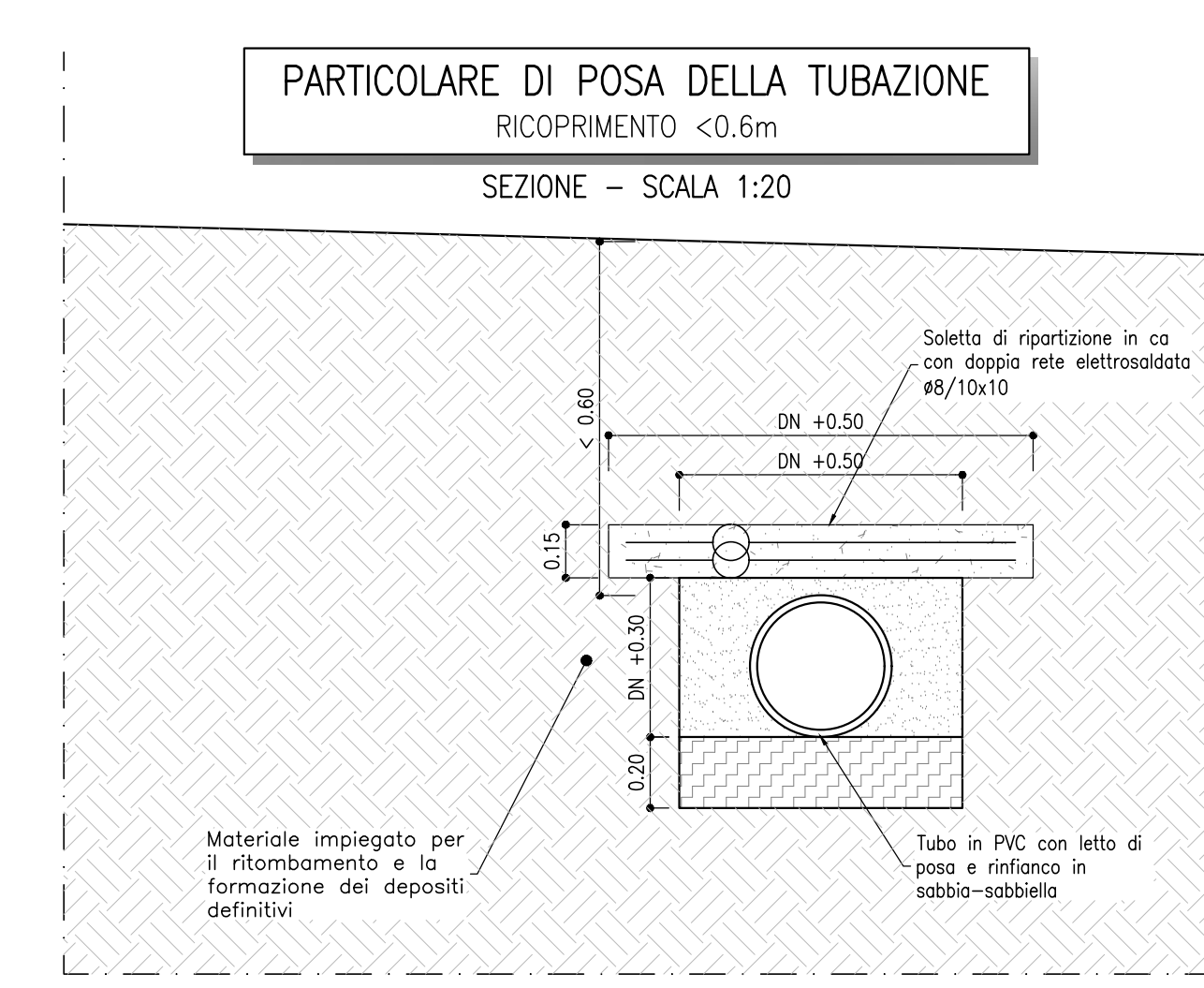
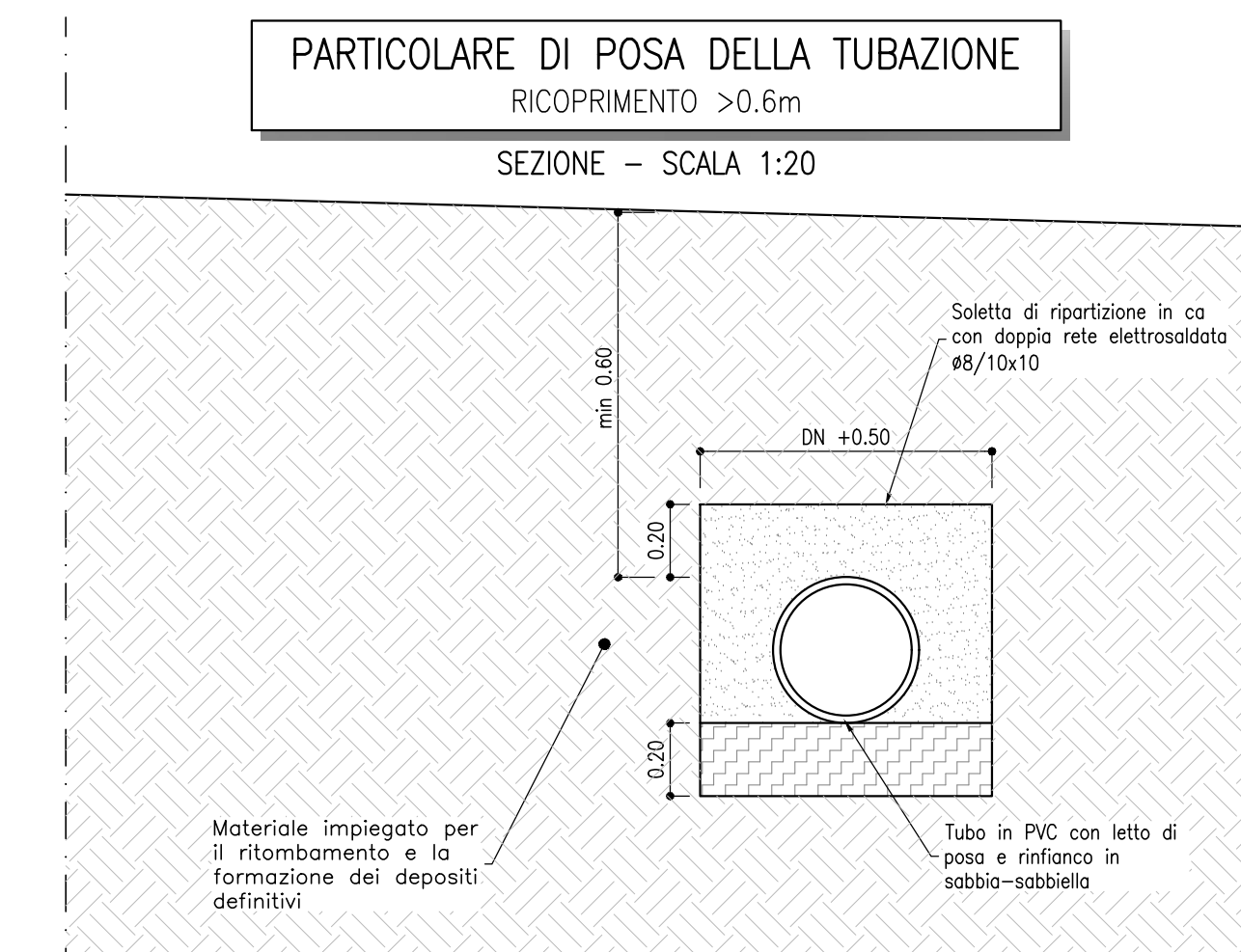
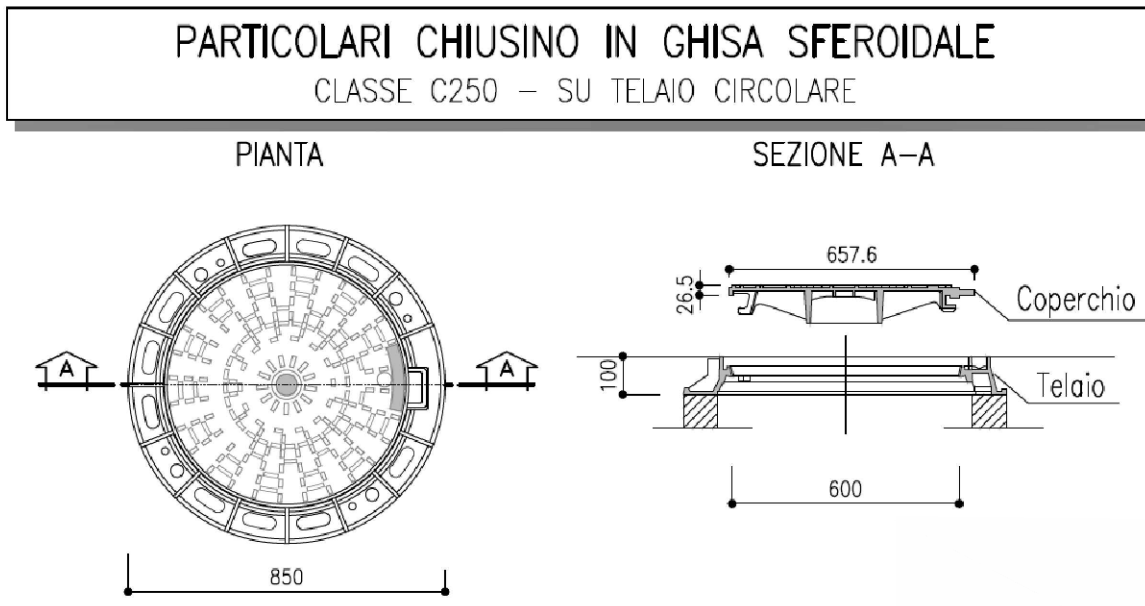
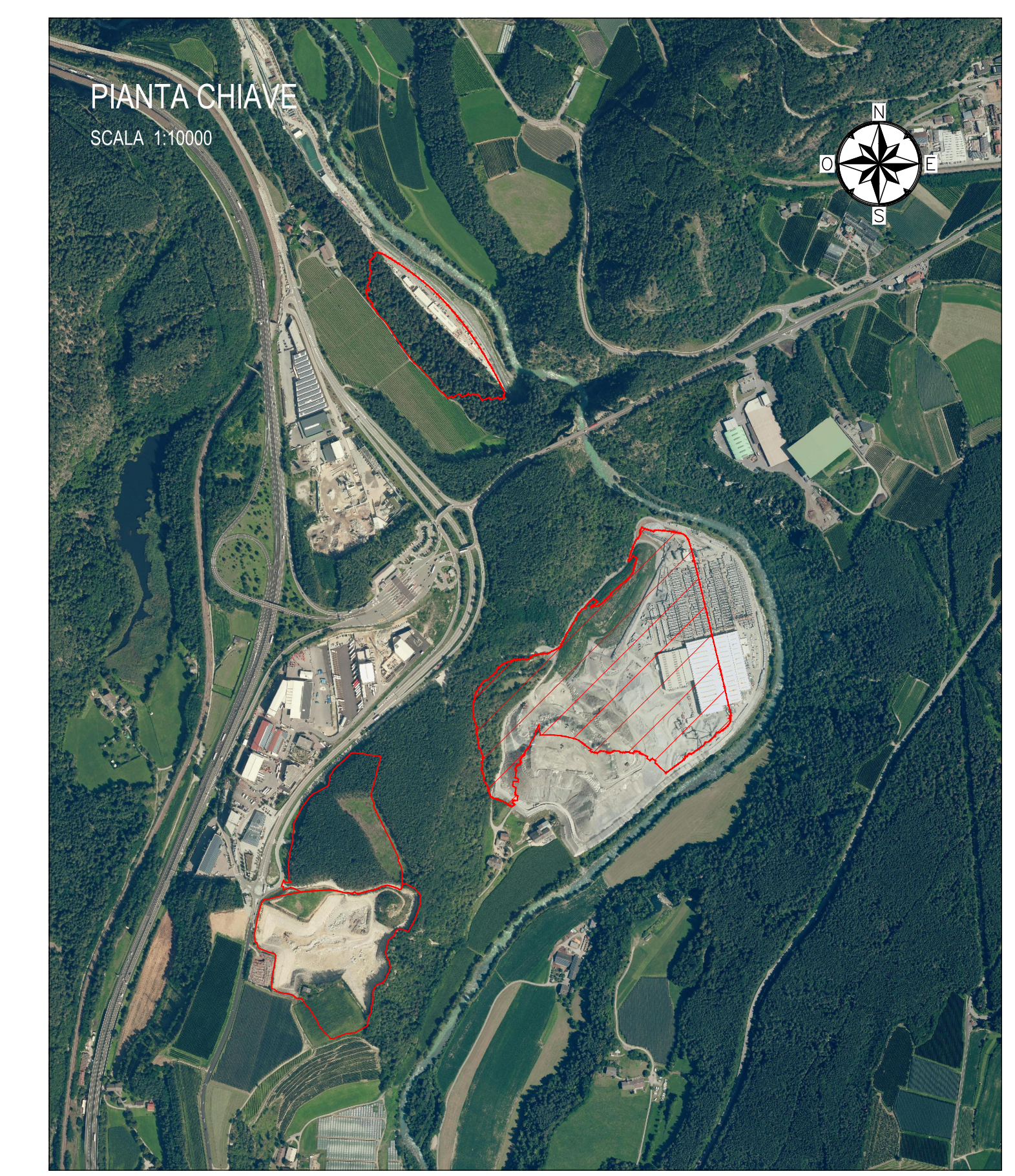
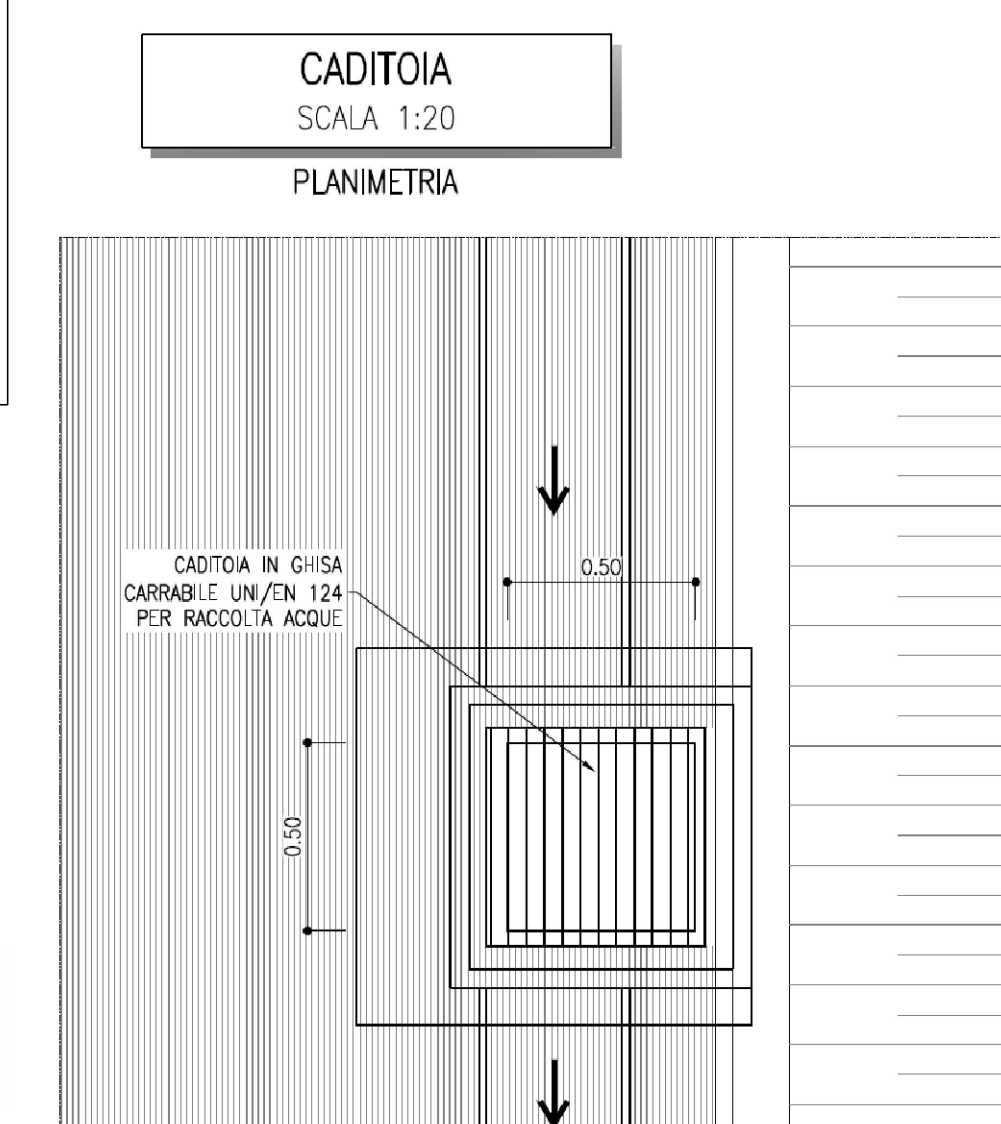
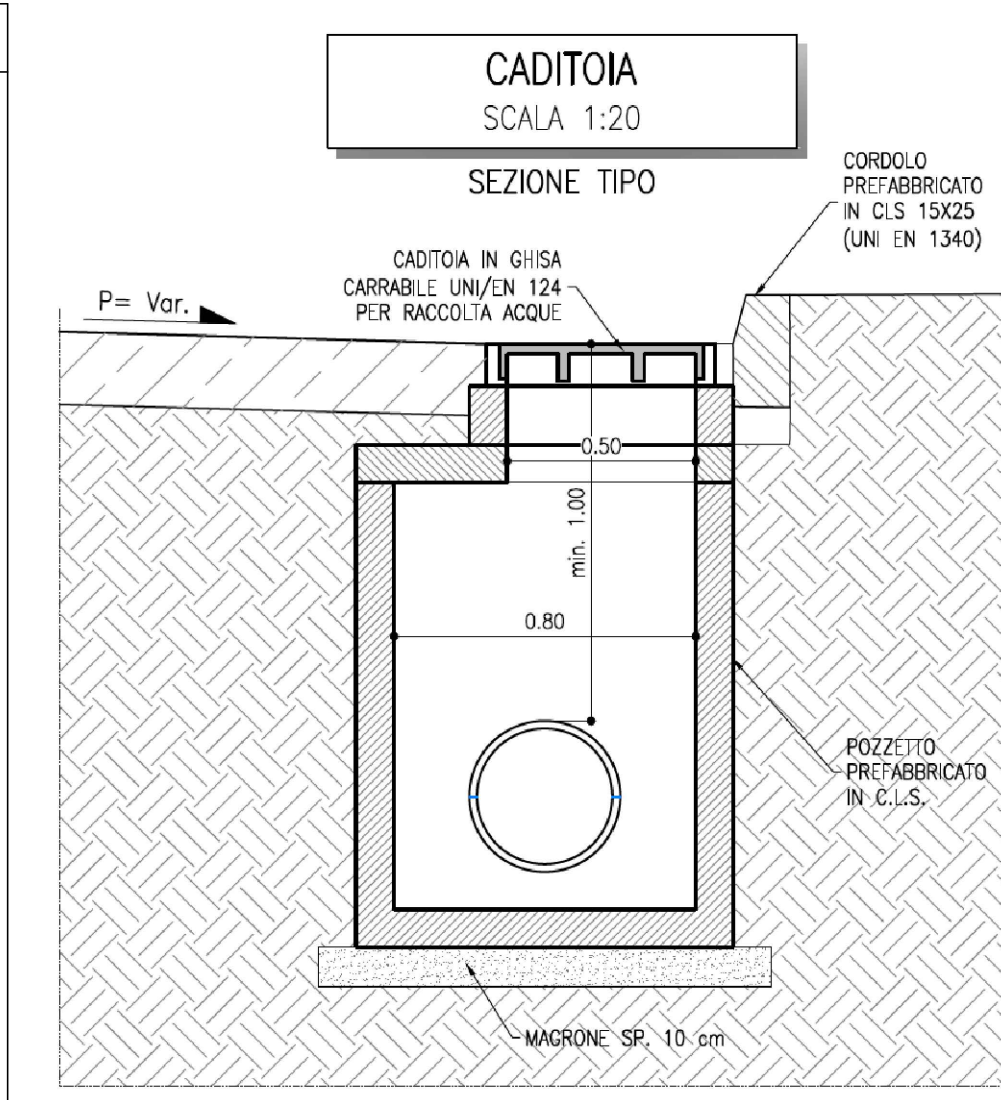
**MANUFATTI PREFABBRICATI IN CLS**  
- I manufatti prefabbricati dovranno essere corredati di relazione tecnica da parte della ditta fornitrice, attestante l'adeguatezza degli stessi nelle condizioni d'uso e di carico indicate.  
- Prevedere rifianco manufatti con cls magro.  
- Curare la sigillatura dei giunti.

**CALCESTRUZZI**  
- Per basamenti  
Classe di resistenza C12/15 N/mm<sup>2</sup>  
Classe di esposizione XC2  
Resistenza caratteristica Rck 15 MPa

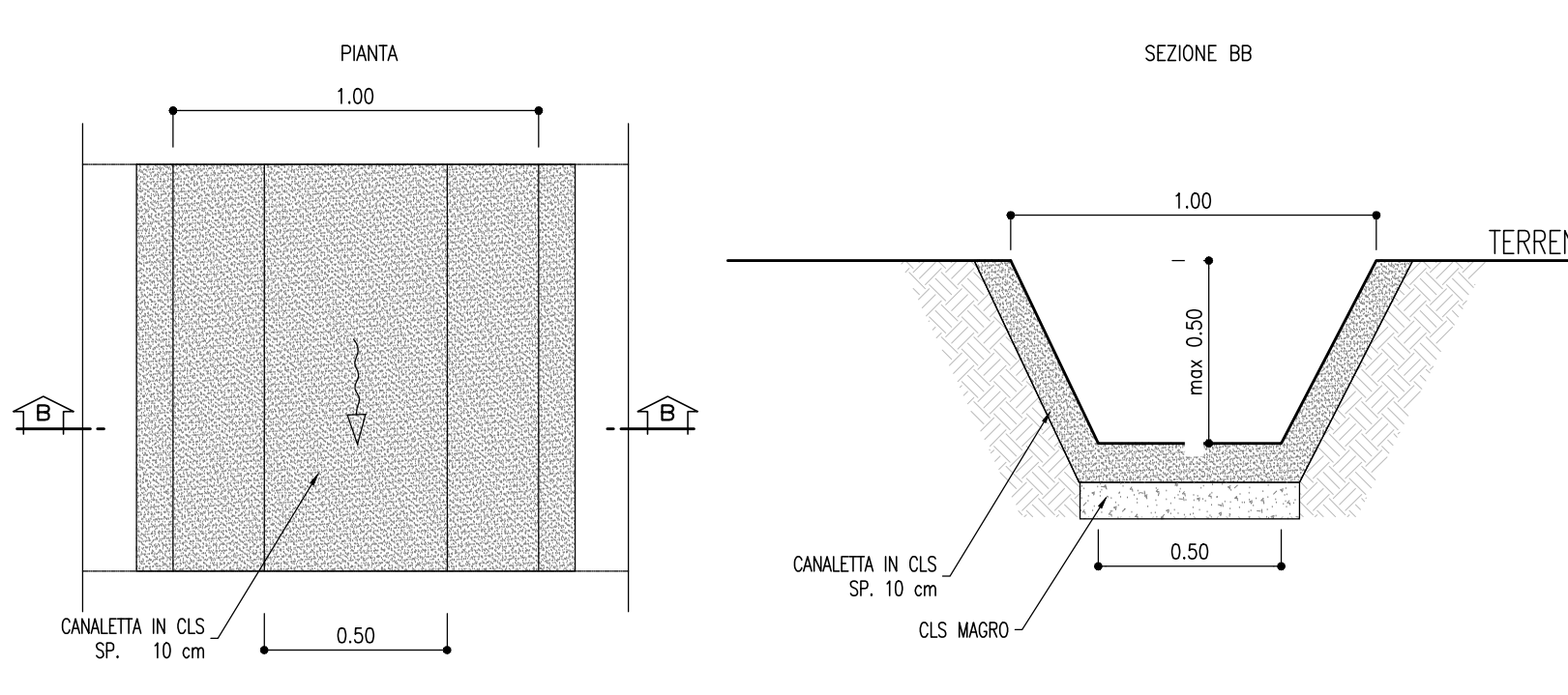
- Per pozzetti e fossi rivestiti  
Classe di resistenza C28/35 N/mm<sup>2</sup>  
Classe di esposizione XC4  
Resistenza caratteristica Rck 35 MPa

**ACCIAIO armature**  
- per armature  
Tipo B 450 C

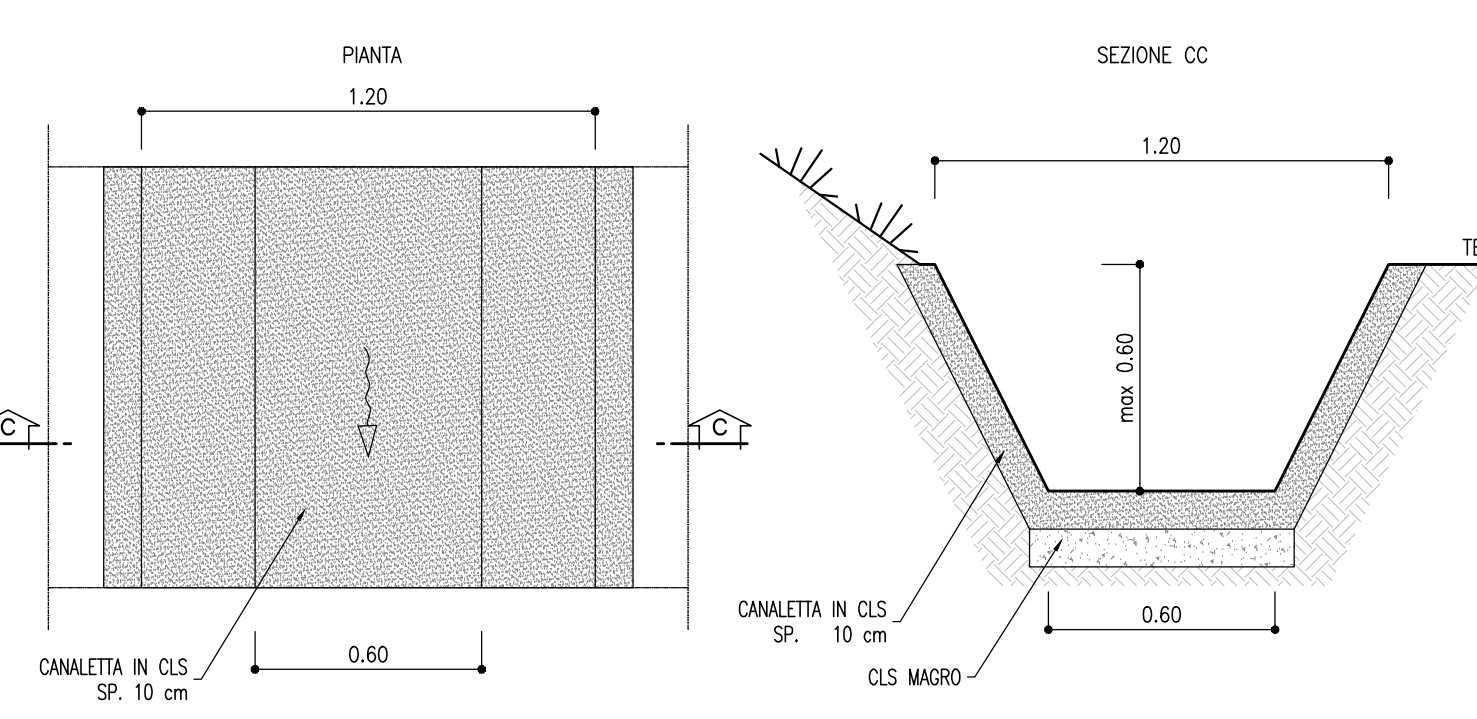
**BARRIERE TIPO PAB N2 T4 W3 BL**  
- Livello di contenimento: M2  
- Indice di severità accelerazione: B  
- Larghezza operativa: W3 (1,00m)  
- Deflessione dinamica normalizzata: 0,8m  
- Intrusione veicolo normalizzata: N. A.



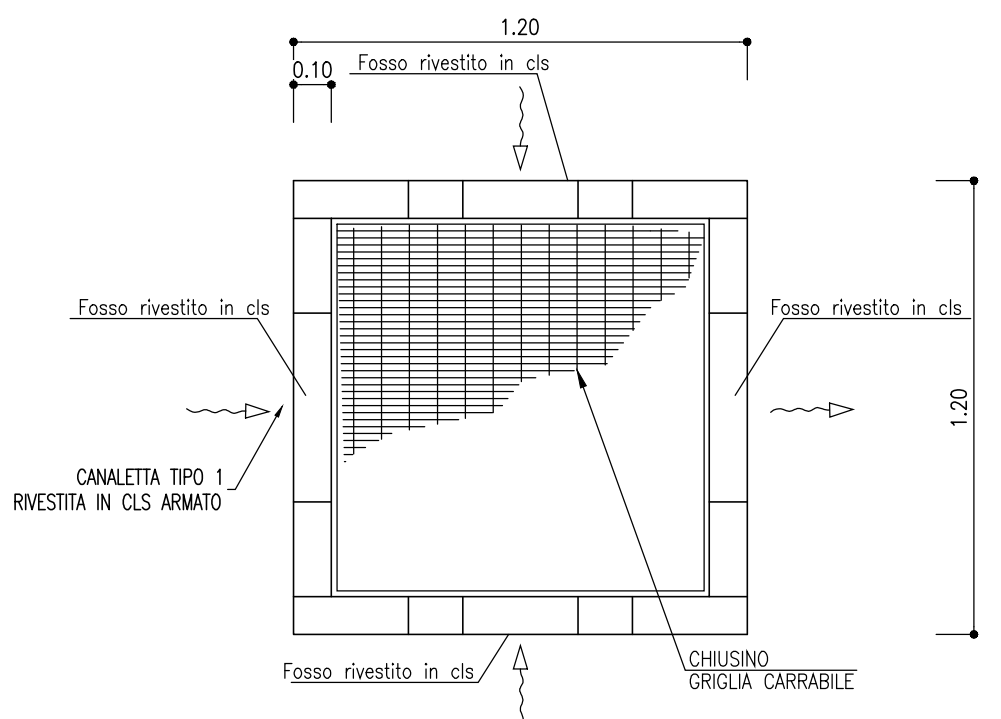
**CANALETTA TIPO 1 RIVESTITA IN CLS ARMATO, SEZIONE TRAPEZIA 50x25x50**  
SCALA 1:20



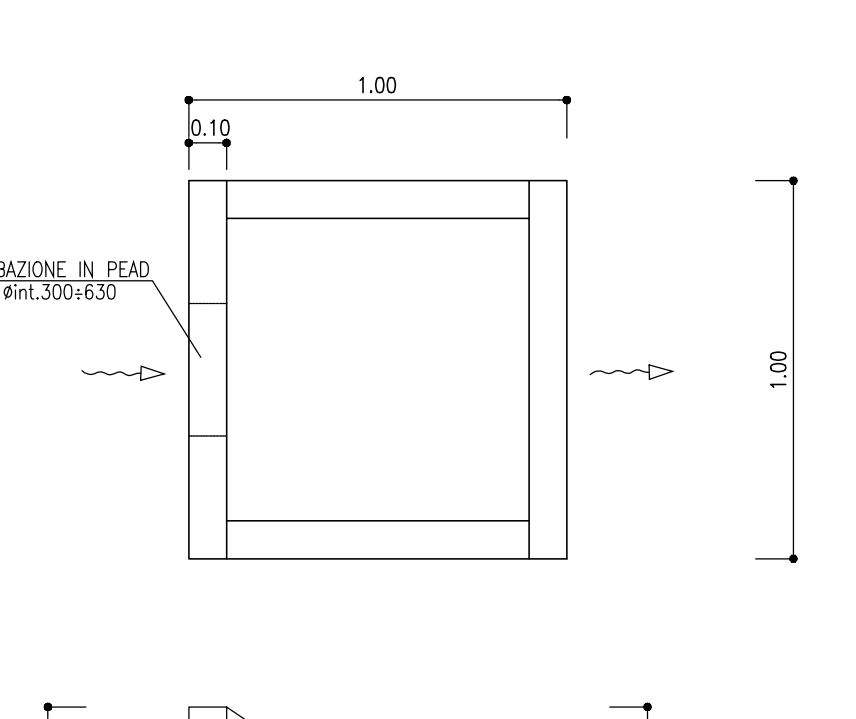
**CANALETTA TIPO 2 RIVESTITA IN CLS ARMATO, SEZIONE TRAPEZIA 60x30x60**  
SCALA 1:20



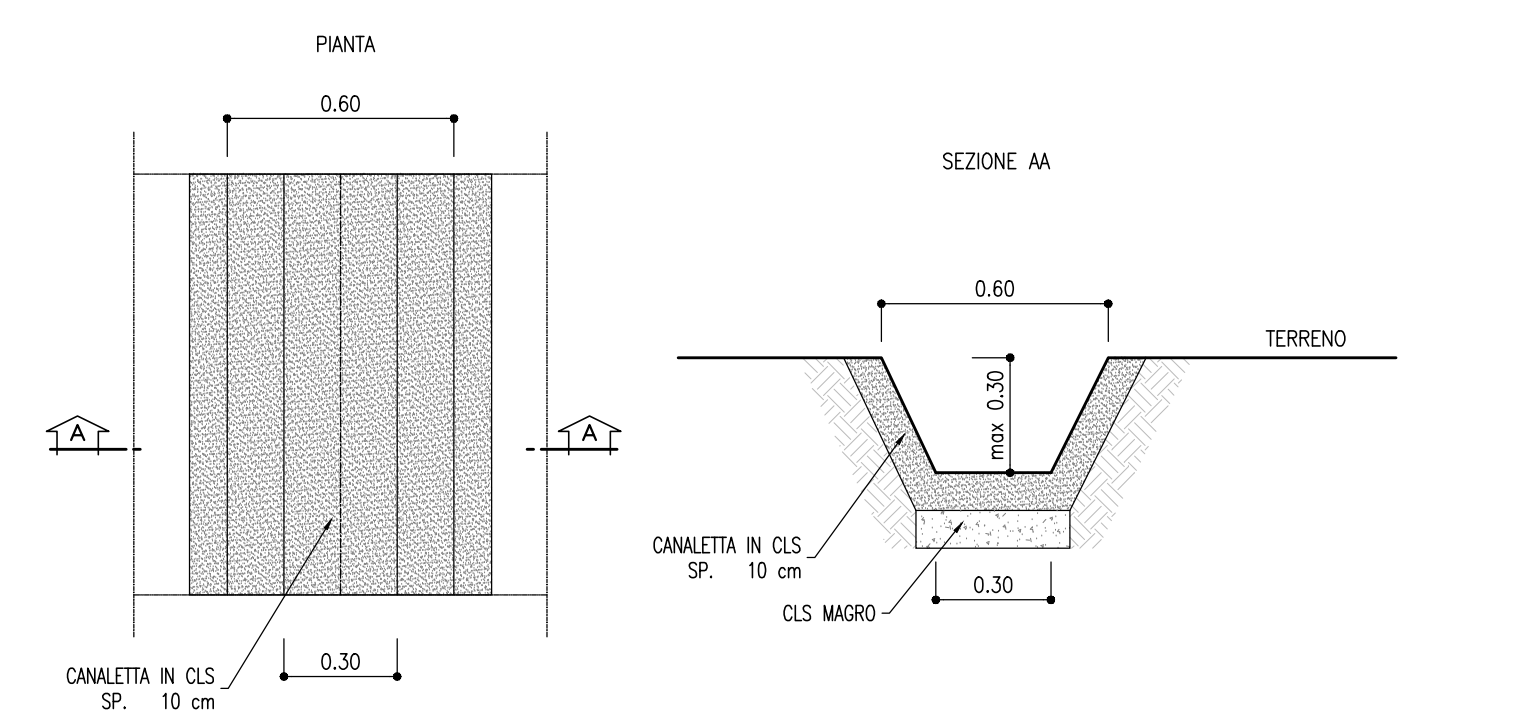
**POZZETTO DI CONFLUENZA SULLE BANCHE (120x120, H=100)**  
SCALA 1:20



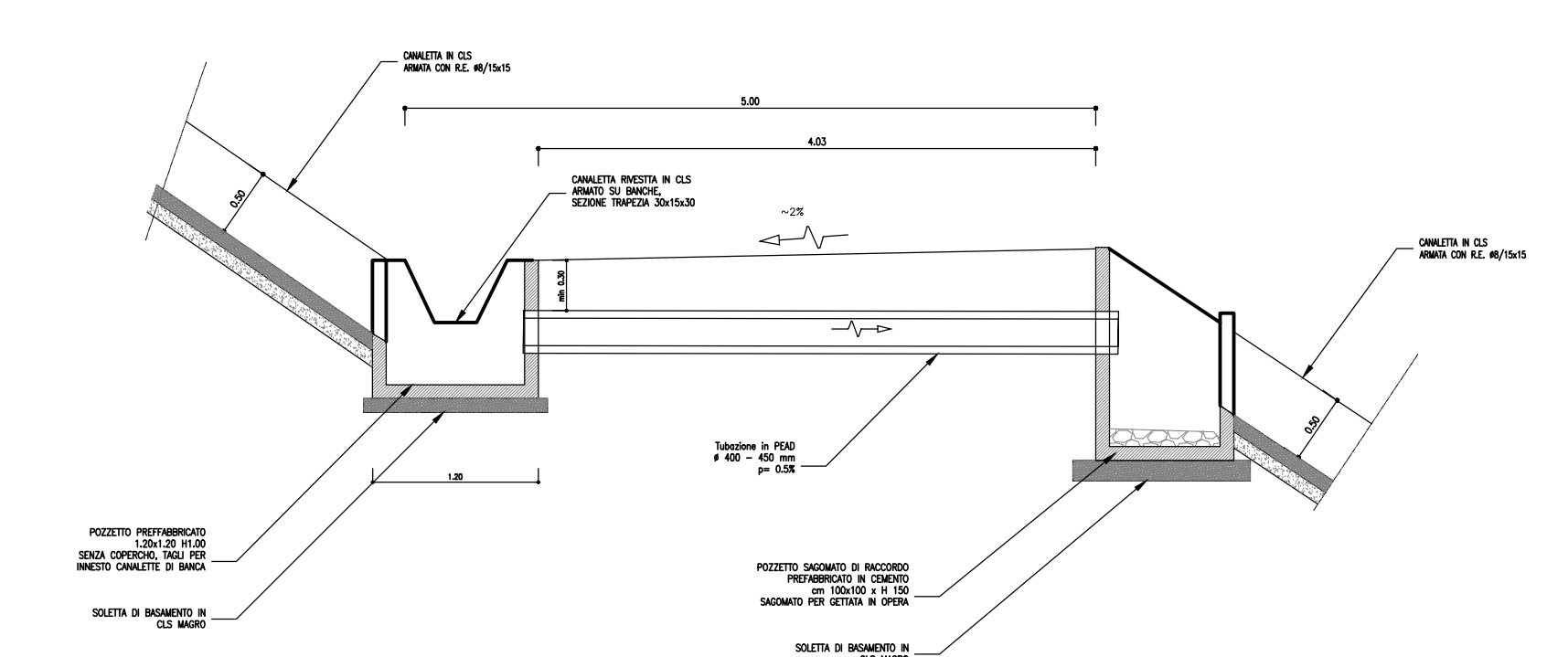
**POZZETTO DI DISCESA SULLE BANCHE (100x100, H=150)**  
SCALA 1:20



**CANALETTA SU BANCA RIVESTITA IN CLS ARMATO, SEZIONE TRAPEZIA 30x15x30**  
SCALA 1:20



**PARTICOLARE ATTRAVERSAMENTI SU BANCA**  
SCALA 1:50



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

APPALTATORE: **webuild** **Impresit** **CONSORZIODOLOMITI**

PROGETTAZIONE: **SWS**

MANDATARIA: **PINI** **GDP GEOMINI** **ALFEL** **SIST**

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO** **DOTTOR ING. GIULIO QUINIO** (ISCRIZIONE ALBO N° 2216)

**PROGETTO ESECUTIVO**

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA - VERONA TRATTA "FORTEZZA - PONTE GARDENA"**

**DISEGNO**  
07 - PROGETTO DEPOSITI  
E - DEPOSITO PRINCIPALE  
DEPOSITI DEFINITIVI  
Particolari e dettagli realizzativi

APPALTATORE: **Ing. Paolo Giamberini**

SCALA: **VARIE**

COMMESSA: **IB0U1B E ZZ BB RI0350 001 B**

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	M. Ingares	26/01/2022	A. Valente	27/01/2022	D. Bubbico Dolcini	28/01/2022	
B	EMISSIONE A SEGUITO DI ISTRUTTORE E INTERVALLO CON	M.C. Fusi	01/12/2022	P. Fontana	02/12/2022	D. Bubbico Dolcini	05/12/2022	

File: **IB0U1BEZZBBRI0350001B** n. Elab.: **15/12/2022**